

NOTIZIARIO DEL

18 SETTEMBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

- 1 - LOMBARDIA. MARONI/1: FRANCIACORTA ECCELLENZA DA TUTTI I PUNTI DI VISTA
- 2 - LOMBARDIA. MARONI/2: POTENZIALITÀ DEL TURISMO SOSTENUTE DA REGIONE, CON 'FLOATING PIERS' CONOSCIUTI NEL MONDO
- 3 - LOMBARDIA. FRANCIACORTA, BECCALOSSO: TERRITORIO 'FA SQUADRA' PER CRESCERE ANCORA
- 4 - LOMBARDIA.EMA,MARONI:POSSIBILE GRATUITÀ INIZIALE DEL PIRELLI CON SUPPORTO GOVERNO
- 5 - LOMBARDIA. LEGITTIMA DIFESA, MARONI: LEGGE SIA APPROVATA NELLA PROSSIMA LEGISLATURA
- 6 - LOMBARDIA. OLIMPIADI INVERNALI 2026 IN LOMBARDIA? MARONI: PERCHÉ NO?
- 7 - LOMBARDIA. GIUNTA/1, COOPERATIVE, PAROLINI: DA REGIONE BANDO PER SOSTENERE AZIONI DEI CIRCOLI
- 8 - LOMBARDIA. GIUNTA/2, QUALITÀ ARIA, TERZI: APPROVATO NUOVO CALENDARIO LIMITAZIONI
- 9 - LOMBARDIA.GIUNTA/3. SANITÀ, GALLERA: 1.400.000 EURO PER VIDEOSORVEGLIANZA IN RSA E STRUTTURE PER DISABILI
- 10 - LOMBARDIA.GIUNTA/3. SANITÀ, GALLERA: 1.400.000 EURO PER VIDEOSORVEGLIANZA IN RSA E STRUTTURE PER DISABILI – SCHEDA

11 - LOMBARDIA.F.SALA: GRANDE EMOZIONE RICORDARE CLAUDIO DE ALBERTIS

12 - LOMBARDIA.ACCIAIO, PAROLINI: SETTORE CHIAVE DELLA NOSTRA ECONOMIA

13 - LOMBARDIA.CETA, FAVA: NOSTRO SISTEMA DOP NON PUÒ ESSERE SMONTATO, E SI POTEVA FARE MEGLIO

14 - LOMBARDIA.AMBIENTE, VEICOLI INQUINANTI TERZI: DECISIONI REGIONE RECEPISCE ACCORDO CON MINISTERO AMBIENTE E ALTRE REGIONI

1 - LOMBARDIA. MARONI/1: FRANCIACORTA ECCELLENZA DA TUTTI I PUNTI DI VISTA

"PRIMA APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE CONTRO CONSUMO SUOLO"

PRESIDENTE A ERBUSCO/BS A CONVEGNO SU FUTURO AREA VINICOLA

(Lnews - Erbusco/Bs, 18 set) "La Franciacorta rappresenta un'eccellenza da tutti i punti di vista, a partire dalla produzione di vino e olio. Un brand importante che è stato valorizzato e diffuso in questi anni ma rappresenta anche una sperimentazione: abbiamo approvato recentemente un Piano Territoriale Regionale d'Area Franciacorta che comprende 22 comuni e qui per la prima volta si sperimenterà la nuova legge regionale contro il consumo del suolo proprio per salvaguardare la produzione agricola che è una delle specialità della Regione Lombardia".

IL FUTURO DELLA FRANCIACORTA - Lo ha detto il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni conversando con i giornalisti prima dell'inizio dei lavori del convegno 'Franciacorta 2027: un dibattito per progettare il futuro' presso l'Albereta Relais & Châteaux a Erbusco (Brescia) organizzato dal Consorzio Franciacorta per festeggiare i cinquant'anni dal riconoscimento della DOC.

I PRESENTI - Tra i presenti anche l'assessore regionale al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana Viviana Beccalossi; Vittorio Moretti, presidente del Consorzio Franciacorta; Domenico De Masi, sociologo e professore di Sociologia del lavoro; Oscar Farinetti, fondatore di Eataly; Andrea Rea, docente SDA Bocconi; Andrea Illy, presidente della Fondazione Altagamma e Kerin O'Keef, Italian Editor di Wine Enthusiast.

GRANDE ALLEANZA PUBBLICO-PRIVATO - "Il nostro è un investimento sul futuro - ha sottolineato il presidente Maroni - sull'identità e sulla qualità. L'Italia è un Paese che produce tanto vino: qui si produce vino di qualità che punta su questi valori. È una delle cose importanti che noi sosteniamo come Regione". "La mia presenza qui oggi - ha continuato il presidente Maroni - testimonia l'importanza che per noi hanno la Franciacorta, il Consorzio e l'insieme dei comuni che ne fanno parte. Una grande alleanza pubblico-privato che è uno dei metodi di successo di Regione Lombardia".

LE BELLEZZE DELLA LOMBARDIA - "La Lombardia non è solo il motore d'Italia - ha detto ancora il presidente Maroni - ma anche un luogo in cui è bello stare. L'anno scorso abbiamo celebrato l'anno del Turismo, quest'anno è l'Anno della Cultura lombarda per investire su questi aspetti".

"Venite in Lombardia - ha concluso il presidente Maroni - perché è bello esserci, è bello starci: in luoghi come questi, meravigliosi, qui c'è la zona dei laghi - lago d'Iseo e Lago di Garda - si esprime la nostra 'specialità'". (Lnews - segue)

ben

2 - LOMBARDIA. MARONI/2: POTENZIALITÀ DEL TURISMO SOSTENUTE DA REGIONE, CON 'FLOATING PIERS' CONOSCIUTI NEL MONDO

IL PRESIDENTE IN FRANCIACORTA: INVESTIAMO ANCHE SU CICLOTURISMO

ACCORDO CON 13 COMUNI PER REALIZZAZIONE PISTA LAGO D'ISEO

(Lnews - Erbusco/Bs, 18 set) "L'anno scorso l'evento che ha attratto più visitatori al mondo è stato qui con 'The Floating piers' - ha continuato il presidente Maroni intervenendo dal palco dei relatori e rispondendo a una domanda sulle potenzialità turistiche della nostra regione - e la Lombardia è diventata un'area conosciuta nel mondo. Abbiamo ospitato un altro evento, che ha registrato una di minore affluenza ma di grande rilevanza a Esino Lario, sul lago di Como, dove si è svolto il raduno mondiale di Wikipedia".

VALORIZZARE LE NOSTRE ECCELLENZE - "Il turismo e le sue potenzialità - ha aggiunto il presidente Maroni - sono una realtà che in precedenza non abbiamo valorizzato a sufficienza.

La Lombardia è la prima regione agricola d'Italia, dei 53 siti Unesco italiani 11 sono in Lombardia".

GRANDI INVESTIMENTI PER SVILUPPO CICLOTURISMO - Il presidente Maroni ha illustrato anche gli investimenti che Regione Lombardia sta facendo per lo sviluppo del cicloturismo: "Per il lago d'Iseo abbiamo fatto un accordo con 13 Comuni, impresa non facile - ha spiegato - perché una metà di questi è in provincia di Bergamo, l'altra metà in provincia di Brescia. Lo abbiamo finanziato con 10 milioni di euro per

realizzare una pista ciclabile lungo tutto il lago Iseo, un tracciato lungo 60 km".

VENTO, UNA POTENZIALITÀ STRAORDINARIA - "La pista ciclabile di Iseo si può collegare con le piste che passano da Franciacorta - ha chiosato Maroni - e con la ciclovia Vento che per noi è una potenzialità straordinaria". (Lnews)

ben

3 - LOMBARDIA. FRANCIACORTA, BECCALOSSÌ: TERRITORIO 'FA SQUADRA' PER CRESCERE ANCORA

(Lnews - Erbusco/Bs, 18 set) "Il Ptra Franciacorta è la risposta che Regione Lombardia ha pensato per raggiungere diversi obiettivi importanti: tutelare dal consumo di suolo il territorio bresciano conosciuto in tutto il mondo per la produzione delle famose 'bollicine' e allo stesso tempo farlo crescere a 360°: dalla semplificazione normativa al rilancio del patrimonio storico, dalla promozione del turismo a percorsi infrastrutturali di collegamento, dalla valorizzazione delle filiere produttive locali alla promozione dell'efficienza energetica".

Lo ha dichiarato l'assessore al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana di Regione Lombardia Viviana Beccalossi, presente oggi con il presidente Roberto Maroni all'incontro "Franciacorta 2027: un dibattito per progettare il futuro" a Erbusco (Brescia).

TUTELA DEL TERRITORIO - "Con il Ptra - prosegue Viviana Beccalossi - puntiamo a sperimentare sul campo la nuova legge regionale sul consumo di suolo, approfondendola a livello cartografico per ogni singolo Comune, con lo scopo di evitare ogni futura perdita di aree verdi e tutelare al massimo questo che rappresenta uno dei più begli angoli di Lombardia".

PTRA FRANCIACORTA - Il Ptra (Piano territoriale regionale d'area) Franciacorta coinvolge il territorio di 22 Comuni della Provincia di Brescia: Adro, Capriolo, Cazzago San Martino, Cellatica, Cologne, Coccaglio, Corte Franca, Erbusco, Gussago, Iseo, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano, Rovato, Castegnato, Ospitaletto, Palazzolo sull'Oglio, Sulzano. Di questi, 18 appartengono alla zona delimitata dal

Disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita 'Franciacorta'.

FACCIAMO SQUADRA - "Questo Piano - conclude Viviana Beccalossi - è nato per dire a tutti i soggetti pubblici e privati della Franciacorta: 'facciamo squadra' per migliorare la qualità della vita di chi abita qui e nel frattempo elevarne l'immagine del territorio al pari del suo prodotto più famose nel mondo, le bollicine. Sono orgogliosa del segnale importante di compattezza e voglia di fare dimostrato da tutti. La Regione sarà in prima linea per supportare tutte le iniziative utili al bene della Franciacorta". (Lnews)

ram

4 - LOMBARDIA.EMA,MARONI:POSSIBILE GRATUITÀ INIZIALE DEL PIRELLI CON SUPPORTO GOVERNO

PRESIDENTE A PRESENTAZIONE INTERGRUPPO PARLAMENTARE
CANDIDATURA

"ISTITUZIONI E FORZE ECONOMICHE UNITE, INIZIATIVA IMPORTANTE"

(Lnews - Milano, 18 set) "Quello di Ema è davvero il caso evidente di un'operazione che non sempre avviene in Italia: l'unione del lavoro delle Istituzioni, del loro sforzo, per ottenere un risultato per l'Italia, per Milano e per la Lombardia". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, oggi pomeriggio, a Palazzo Marino, alla presentazione dell'intergruppo parlamentare a sostegno della candidatura di Milano a ospitare Ema, l'Agenzia europea del farmaco.

PIRELLI GRATUITO PER PRIMI TEMPI - "Possiamo anche pensare di dare una disponibilità iniziale a lasciare a carico di Ema le sole spese di manutenzione di Palazzo Pirelli e non un affitto: è troppo importante avere la sede di Ema e possiamo permetterci di mettere a disposizione gratuitamente per qualche tempo la sede" ha aggiunto Maroni, fermo restando l'aiuto del Governo che ha già garantito di mettere a disposizione risorse per l'eventuale adeguamento degli spazi alle esigenze dell'Agenzia.

ALL'ESTERO IMMAGINE DI PAESE UNITO SU OBIETTIVO - "Iniziativa come quelle di oggi sono preziose perché fanno attivare all'estero l'idea che per una volta l'Italia è l'Italia, una, con tutte le forze politiche e tutte le Istituzioni, che non si dividono su questo obiettivo - ha aggiunto -. Il 25 ci

sarà un'altra iniziativa a Bruxelles, a cui noi parteciperemo, consapevoli di avere tutte le caratteristiche perché, alla fine, la decisione sia quella giusta".

NOSTRO DOSSIER AL TOP - "Siamo partiti subito, col sindaco Sala e col Governo, con la nomina di Moavero Milanese - ha ricordato il governatore - e abbiamo preparato un dossier competitivo, secondo me al top tra tutti quelli presentati e abbiamo anche fatto qualche una scelta coraggiosa, io in particolare, quella di mettere a disposizione Palazzo Pirelli, di proprietà della Regione, e penso che sia la scelta giusta".

DOSSIER E MOTIVAZIONI ASSEGNAZIONE SARANNO PUBBLICI - "Ci sono stati tentativi di trovare una soluzione anticipata, non basata sulla forza dei dossier, ma su altre cose - ha proseguito - e la decisione sarà presa non dal Consiglio europeo ma dal Consiglio Affari generali. Devo però riconoscere a Moavero di essere riuscito a ottenere due risultati: che siano resi pubblici i dossier, in modo che tutti possano rendersi conto che tra Milano e gli altri c'è differenza, e che siano rese pubbliche anche le motivazioni circa la decisione finale".

PARTITA IN MANO A GOVERNO - "Abbiamo fatto un lavoro straordinario, con anche il coinvolgimento del Governo - ha sottolineato Maroni -, con il presidente Gentiloni che, pur non avendo seguito dall'inizio, ci ha messo la faccia: le Istituzioni italiane sono tutte compatte e c'è tutto il mondo delle imprese accanto a noi. Adesso la partita si gioca sul piano dell'azione che il Governo deve fare".

"C'è ancora lavoro da fare, che il Governo sta facendo - ha concluso - : come Comune e Regione restiamo a disposizione, ma ci deve essere una regia e questa regia la fa il Governo. È una partita complicata, non lo nascondiamo, ma sono convinto che più di così non si potesse fare e confidiamo che l'azione del Governo, di cui apprezziamo lo sforzo, alla fine prevalga e faccia prevalere la logica dei dossier".
(Lnews)

mam

5 - LOMBARDIA. LEGITTIMA DIFESA, MARONI: LEGGE SIA APPROVATA NELLA PROSSIMA LEGISLATURA

"SICUREZZA E IMMIGRAZIONE NON SONO TEMI DA CAMPAGNA ELETTORALE"

(Lnews - Milano, 18 set) "Speriamo che il Senato fermi questa Legge della Camera o che il legislatore se ne occupi nella prossima legislatura dopo le elezioni del 2018". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, intervenendo a una Tavola rotonda su sicurezza e legittima difesa organizzata dalla sezione di Milano del Movimento Forense cui hanno partecipato, fra gli altri, il consigliere regionale Alessandro Alfieri; il professor Ruben Razzante, docente di Diritto dell'Informazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Fabio Roia, presidente di Sezione Penale del Tribunale di Milano.

SICUREZZA E IMMIGRAZIONE NON SIANO TEMA DA CAMPAGNA ELETTORALE - "Temi come sicurezza e immigrazione - ha spiegato Maroni - sono molto complicati. Per questo auspico che non diventino temi di campagna elettorale. Mi sembra infatti che la Camera sia stata un po' frettolosa nell'approvare il Testo sulla legittima difesa lo scorso 4 maggio. Il Testo, infatti, non è ancora stato calendarizzato fra i lavori del Senato".

Secondo Maroni ci sono "sensibilità molto diverse" e proposte "che vanno da un estremo all'altro".

Il presidente ha dunque chiesto se termini come 'legittima difesa', "offesa ingiusta" o "delitto d'onore" siano ancora istituti giuridici che possono ancora essere considerati attuali o devono essere modificati?

NO ECCESSO COLPOSO IN LEGITTIMA DIFESA - Il presidente si è detto convinto della necessità di "eliminare l'eccesso colposo di legittima difesa perché la difesa è sempre legittima. A questo proposito Maroni ha ricordato alcuni provvedimenti della Regione, a partire dal patrocinio legale gratuito per i cittadini accusati di eccesso colposo in legittima difesa.

"Reagire - ha spiegato - non è una colpa: è un istinto naturale e quindi il gratuito patrocinio è una cosa giusta".

INVESTIRE SULLA CULTURA DELLA LEGALITÀ - Il presidente ha quindi sottolineato l'importanza di investire "sulla cultura delle legalità partendo dai giovani". La Lombardia ha già approvato una Legge che investe molto sull'insegnamento fin dalla scuola.

IL METODO - Affinchè queste iniziative siano proficue serve insistere su quel metodo che è tipico della Lombardia, vale a dire la condivisione. "Bisogna ascoltare tutti - ha aggiunto - la magistratura, gli avvocati, gli organi di polizia e anche chi gestisce le armi". (Lnews)

dvd

6 - LOMBARDIA. OLIMPIADI INVERNALI 2026 IN LOMBARDIA? MARONI: PERCHÉ NO?

(Lnews - Milano, 18 set) Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, apre alla possibilità che la Lombardia "Ospiti le Olimpiadi invernali del 2026".

"Sono sicuro - ha detto confermando che una gara di discesa libera di Coppa del Mondo continuerà a svolgersi in Lombardia (si sposterà da Santa Caterina Valfurva a Bormio) - che nel caso sapremo gestire la Olimpiadi in modo da avere poi uno 'sfruttamento' dell'indotto maggiore rispetto a quello che è avvenuto con le Olimpiadi invernali di Torino".

Il governatore ha anche confermato che questo è uno dei dossier di cui dovrà parlare con il sindaco di Milano, Giuseppe Sala. (Lnews)

dvd

7 - LOMBARDIA. GIUNTA/1, COOPERATIVE, PAROLINI: DA REGIONE BANDO PER SOSTENERE AZIONI DEI CIRCOLI

"PREVISTI CONTRIBUTI PER VALORIZZARE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO"

(Lnews - Milano, 18 set) "Aprirà nelle prossime settimane un bando da 200.000 euro per sostenere l'attività dei circoli cooperativi sul territorio". È quanto ha annunciato l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Lombardia Mauro Parolini stamane, al termine della seduta di Giunta che ha approvato i criteri attuativi della misura che sarà attuata da Unioncamere Lombardia.

L'assessore ha spiegato che "sono previsti contributi a fondo perduto di 5.000 euro: fondi che supporteranno l'attività culturale, i progetti più meritevoli e le iniziative che svolgono in risposta ai bisogni di socialità e solidarietà".

VALORE CIRCOLI COOPERATIVI - "L'importanza e l'attualità del ruolo che ricoprono queste strutture e, soprattutto, i valori di solidarietà e sussidiarietà che ispirano la loro azione – ha aggiunto infine Parolini - rappresentano un patrimonio sociale, ma anche uno strumento efficace di contrasto al disagio sociale, alla fragilità e all'abbandono nelle periferie e nei piccoli centri urbani, che Regione Lombardia intende continuare a valorizzare e promuovere". (Lnews)

ver

8 - LOMBARDIA. GIUNTA/2, QUALITÀ ARIA, TERZI: APPROVATO NUOVO CALENDARIO LIMITAZIONI

I DIVIETI IN VIGORE DALL'1 OTTOBRE 2017 AL 31 MARZO 2018

(Lnews - Milano, 18 set) "La Giunta regionale ha dato il via libera alle nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in ulteriore attuazione del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (Pria)". Lo comunica l'assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Claudia Terzi.

Il provvedimento, approvato oggi, fa seguito all'Accordo di programma del Bacino Padano 2017, sottoscritto lo scorso 9 giugno a Bologna, dal Ministero dell'Ambiente e dalle Regioni del Bacino padano (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte).

NUOVA ARTICOLAZIONE TEMPORALE - "La delibera che abbiamo approvato - sottolinea Terzi - prevede, per le limitazioni già vigenti, una nuova articolazione temporale che anticipa di 15 giorni l'avvio dei provvedimenti già in essere nel periodo autunnale/invernale. In particolare, l'avvio della stagione dei divieti avverrà dall'1 ottobre 2017 e non più dal 15 ottobre; dal lunedì al venerdì, escluse le giornate festive infrasettimanali, dalle ore 7.30 alle ore 19.30, fino al 31 marzo 2018 (non più il 15 aprile). La modifica, limitata al calendario, si rende necessaria ai fini di una armonizzazione con le altre Regioni che, da tempo, utilizzano il calendario 1 ottobre-31 marzo". "Un altro passo verso la semplificazione per i nostri cittadini - prosegue l'assessore - che potranno muoversi tra le nostre regioni senza doversi interrogare sulla esistenza o meno di provvedimenti diversi tra i nostri territori".

MISURE TEMPORANEE OMOGENEE - "Nel protocollo - chiosa Terzi - è stato ripreso il protocollo sottoscritto dalla Lombardia e da Anci lo scorso anno, per le misure temporanee omogenee che, in base all'aumento delle concentrazioni degli inquinanti, in particolare Pm10, saranno applicate, congiuntamente, dal prossimo mese, non solo nei nostri comuni ma in tutte e quattro le regioni del bacino padano".

CON SINDACI LOMBARDI RICHIESTA AL GOVERNO - "Inoltre, lo scorso agosto - ricorda l'assessore Terzi - ho mandato una lettera al ministro Galletti, sottoscritta anche da alcuni sindaci lombardi. Nel documento ho ribadito la necessità di porre particolare attenzione al tema del controllo in automatico dei veicoli, da attuarsi con l'uso di telecamere omologate e, in modo specifico, da parte di alcuni Comuni, alla riduzione della velocità dei veicoli, oltreché altri strumenti di controllo della circolazione dei mezzi per il trasporto delle merci in autostrada, tra questi il pedaggio differenziato dei veicoli più inquinanti rispetto a quelli meno inquinanti".

LOMBARDIA GIÀ AVANTI SU TUTELA QUALITÀ DELL'ARIA - "Ricordo che come Regione - conclude Terzi - eravamo già molto avanti in tema di tutela della qualità dell'aria e provvedimenti approvati che, non dimentichiamolo, sono calati in un territorio che è il più popoloso e industriale del Paese. Insieme alle altre regioni, abbiamo proposto un calendario comune di applicazione ai diversi territori delle misure antismog, in modo da renderle omogenee e maggiormente efficaci per tutta l'area del bacino". (Lnews)

fsb

9 - LOMBARDIA.GIUNTA/3. SANITÀ, GALLERA: 1.400.000 EURO PER VIDEOSORVEGLIANZA IN RSA E STRUTTURE PER DISABILI

PRIMA REGIONE AD ATTUARE MISURA DI TUTELA PER ANZIANI E DISABILI

(Lnews - Milano, 18 set) "Con il provvedimento adottato oggi mettiamo a disposizione uno stanziamento di 1.400.000 euro per tutte quelle residenze assistenziali, strutture residenziali e semi residenziali, per anziani e disabili, presenti sul territorio regionale, che presenteranno richiesta di contributo per l'installazione di un sistema interno di videosorveglianza".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera commentando la delibera, approvata questa mattina dalla Giunta,

"Schema tipo di bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia, pubbliche, private e accreditate".

MODELLO PER ALTRE REGIONI - "Siamo stati la prima Regione d'Italia-ha rimarcato l'assessore- ad aver approvato una legge che mira a tutelare la sicurezza, il benessere e la dignità di anziani e disabili - ha rimarcato l'assessore -. La nostra rete di strutture rappresenta circa un terzo di quelle esistenti in tutto il Paese. E' facile pensare, quindi, che le altre Regioni guardino con attenzione l'evoluzione di questo importante provvedimento per poterlo poi replicare".

DETERRENTE - "Con questa misura che agirà come deterrente a episodi di maltrattamenti - ha precisato il titolare regionale della sanità -, andiamo ad elevare il già alto livello dei controlli che Regione effettua su tutte le strutture regionali per anziani e disabili, garantendo una sempre più efficace qualità dei servizi offerti". (Lnews-segued scheda)

sal

10 - LOMBARDIA.GIUNTA/3. SANITÀ, GALLERA: 1.400.000 EURO PER VIDEOSORVEGLIANZA IN RSA E STRUTTURE PER DISABILI – SCHEDA

(Lnews - Milano, 18 set) Di seguito i punti principali della delibera "Schema tipo di bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia, pubbliche, private e accreditate", approvata questa mattina dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Welfare Giulio Gallera.

30 GIORNI AD ATS PER APPROVAZIONE BANDO - Con l'approvazione dello "Schema tipo di bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia" si demanda alle ATS l'espletamento dell'intera procedura con riferimento alle strutture ubicate sul territorio di competenza. Ogni ATS dovrà approvare il bando entro 30 giorni dalla trasmissione alle stesse del presente provvedimento.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO E DOMANDE - Le domande per l'assegnazione dei contributi possono essere presentate alle Ats di riferimento, dalle Residenze sanitarie Assistenziali e dalle strutture residenziali e semiresidenziali per disabili pubbliche e private accreditate al 31.12.2016, che operano sul territorio regionale.

PROCEDURA ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE FINANZIAMENTO - Le domande verranno esaminate secondo i seguenti criteri:

- a) in via prioritaria omogeneità di copertura della videosorveglianza negli spazi comuni;
- b) in subordine numero dei posti letto della struttura;
- c) in via residuale secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

I contributi verranno assegnati fino al raggiungimento della somma disponibile.

Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 70% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di 15.000 euro.

MONITORAGGIO - Le ATS territorialmente competenti successivamente all'erogazione del finanziamento devono effettuare i dovuti controlli, tramite visite in loco, al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto. Qualora l'impianto non fosse stato installato o non fosse attivo si procederà alla revoca del finanziamento con conseguente ripetizione di quanto erogato.

SUDDIVISIONE IMPORTI PER ATS - Ad ogni ATS è stato assegnato preventivamente un budget, determinato sulla base del numero di posti letto complessivi delle strutture ubicate sul territorio di competenza: Ats della Brianza 126.757; Ats della Città Metropolitana di Milano 408.057; Ats della Montagna 72.547; Ats della Val Padana 175.807, Ats dell'Insubria 211.187; Ats di Bergamo 131.738; Ats di Brescia 148.110; Ats di Pavia 125.797. (Lnews)

sal

11 - LOMBARDIA.F.SALA: GRANDE EMOZIONE RICORDARE CLAUDIO DE ALBERTIS

F.SALA: GRANDE EMOZIONE RICORDARE CLAUDIO DE ALBERTIS
VICEPRESIDENTE AD ASSEMBLEA GENERALE ANCE A MILANO

(Lnews - Milano, 18 set) "È una grande emozione essere oggi qui in questa sala, intitolata a una persona, l'amico Claudio De Albertis, con la quale abbiamo lavorato molto e che aveva a cuore il proprio territorio". Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala, intervenuto all'Assemblea Generale 2017 di Ance Milano, Lodi e Monza e Brianza, questa mattina all'auditorium intitolato per l'appunto all'ex presidente dell'associazione.

MOLTI INTERVENTI REGIONE A FAVORE SVILUPPO EDILIZIA - "Molti sono gli interventi regionali che puntano a uno sviluppo dell'edilizia. Dalla legge sul consumo di suolo che ha visto incentivare progetti di recupero e lo sviluppo sostenibile, con l'introduzione del bilancio ecologico. Stiamo lavorando sull'adeguamento del piano territoriale regionale e le vostre osservazioni, le osservazioni degli operatori sono condivisibili. Abbiamo approvato la legge sul recupero dei seminterrati e con questa la detassazione sugli interventi minori", ha poi detto Sala.

ANCE RAPPRESENTA GROSSA FETTA TESSUTO ECONOMICO. INVESTIAMO IN HOUSING SOCIALE - "ANCE ha rappresentato una grossa fetta del tessuto economico e sociale della Lombardia e siamo convinti che la rappresenterà anche in futuro, Regione Lombardia è al fianco delle categorie che rappresenta. Per l'edilizia sanitaria abbiamo messo a disposizione 100 milioni di Euro, risorse importanti le abbiamo messe anche sull'edilizia scolastica. In tema di housing sociale stiamo lavorando molto ed è qualcosa in cui crediamo anche per il profilo tecnico, con interventi di qualità notevole e ricordo inoltre che abbiamo aperto all'accreditamento dei privati nel sistema delle assegnazioni.

Fondamentale è l'accordo di programma per riqualificare gli scali ferroviari, in cui il 30% degli interventi sarà destinato proprio al settore dell'housing sociale", ha aggiunto il vicepresidente.

PER LORENTEGGIO BANDI DA GENNAIO - "Questa Giunta regionale ha approvato un accordo di programma che prevede lo stanziamento di 105 milioni di Euro per ricostruire Lorenteggio, con i bandi che partiranno a gennaio. È un'operazione che punta a una riqualificazione

complessiva del quartiere, a una riqualificazione sociale", ha poi detto Sala.

UBBLICA AMMINISTRAZIONE NON PUÒ PIÙ ESSERE VELOCE SOLO QUANDO C'E' EVENTO COME EXPO - "La pubblica amministrazione non può essere efficace e veloce solo quando abbiamo un grande evento come l'Expo da realizzare, lo deve essere sempre. Lo deve anche e soprattutto alle imprese", ha concluso il vicepresidente. (Lnews)

ben

12 - LOMBARDIA.ACCIAIO, PAROLINI: SETTORE CHIAVE DELLA NOSTRA ECONOMIA

ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO OGGI ALL'ASSEMBLEA FEDERACCIAI

"RIPRESA INCLUDA E SOSTENGNA, NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO"

(Lnews - Milano, 18 set) "Questo settore rappresenta un pilastro dell'economia del Paese e della Lombardia, ha saputo negli anni evolversi ed interpretare le sfide imposte dal mercato globale senza subirle. Oggi siamo ai primi posti perché non abbiamo abbandonato la manifattura nel momento in cui tutto in Europa sembrava andare in direzione opposta, ma abbiamo rilanciato con lungimiranza investimenti e scommesso con successo sulla sostenibilità". È quanto ha affermato l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia Mauro Parolini intervenendo oggi all'assemblea annuale di Federacciai. "La sostenibilità - ha sottolineato l'assessore - deve essere ambientale, sociale ed economica ed è strettamente legata agli indicatori economici che iniziano ad essere positivi. Non c'è sviluppo duraturo se non è inclusivo e sostenibile. La nostra regione è oggi indubbiamente più attrattiva, più internazionale e dinamica, e questo ruolo ci spinge a rilanciare un modello di sviluppo economico responsabile, di vocazione tipicamente ambrosiana, che crea lavoro e non vuole lasciare indietro nessuno".

SOSTEGNO IMPRESA - "Regione Lombardia - ha aggiunto l'assessore - è al lavoro per valorizzare questi segnali e sostenere l'impresa. Abbiamo predisposto durante la legislatura una serie di interventi condivisi con le associazioni più rappresentative del tessuto economico lombardo, per consolidare i segnali positivi e la competitività delle aziende, che puntano al sostegno alle start up innovative, alla promozione sempre

più qualificata dell'export, passando per il sostegno al credito e agli investimenti per l'acquisto di macchinari o interventi di digitalizzazione riservati".

LOMBARDIA, LUOGO IDEALE DOVE INVESTIRE - "Siamo inoltre al lavoro per favorire l'aggregazione tra imprese, la contaminazione tra settori differenti, con dimensioni diverse, e la valorizzazione delle filiere di eccellenza quali driver di sviluppo. Ma soprattutto, con il progetto 'Attract' – ha concluso Parolini - siamo al lavoro per creare un clima favorevole e amico dell'impresa nella Pubblica Amministrazione, per attrarre nuovi investimenti e confermare la Lombardia come luogo ideale dove investire". (Lnews)

ver

13 - LOMBARDIA.CETA, FAVA: NOSTRO SISTEMA DOP NON PUÒ ESSERE SMONTATO, E SI POTEVA FARE MEGLIO

ASSESSORE A CONFRONTO SUL TEMA DEL TRATTATO TRA EUROPA E CANADA

"CAPISCO PRODUTTORI, MA NON POSSIAMO TUTELARE I PIÙ PICCOLI"

(Lnews - Bra/Cn, 18 set) "Continuiamo a restare abbastanza critici e sufficientemente preoccupati. Questa levata di scudi di industria e consorzi ci mette un po' in difficoltà, ma come istituzione non possiamo non tutelare la componente più fragile, tra produttori e allevatori, che di grossi benefici dall'export non ne hanno mai visti direttamente, almeno per quanto riguarda il prezzo del latte, noi che ne produciamo quasi la metà del totale nazionale". L'ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava, intervenendo, oggi, al dibattito sul Ceta, organizzato in occasione di Cheese a Bra (Cuneo) da Slowfood. Il 'Comprehensive Economic and Trade Agreement', ovvero l'Accordo economico e commerciale globale, è il trattato tra Europa e Canada che da tempo sta facendo discutere governi, piazze, imprese e amministrazioni, prossimo ormai a entrare in vigore in via transitoria. Un confronto a cui era atteso il ministro per lo Sviluppo Economico, Calenda, ma che si è svolto poi tra Lorenzo Bairati, docente presso l'Università delle Scienze Gastronomiche di Pollenzo; Cinzia Coduti, Coldiretti; Gaetano Pascale, presidente Slow Food Italia; Monica Di Sisto, Fairwatch; Claudio Voarino, piccolo allevatore e fornitore dei Gruppi d'acquisto solidale; Alessandro Mostaccio, Segretario generale

Movimento Consumatori; Paolo Tramelli, Ufficio Marketing Estero Consorzio Prosciutto di Parma; Pier Maria Saccani, direttore Consorzio Mozzarella di bufala Campana Dop e Fabio Leonardi, 'Igor' Gorgonzola e in rappresentanza di Federalimentari.

EXPORT, CIFRE RECORD - "Un tema - ha ricordato Fava - su cui il ministro Martina non ha mai preso una posizione ufficiale, un tema che lo riguarda, pur nella consapevolezza che nell'ambito del Ceta la componente in termini assoluti di valore è marginale per l'agroalimentare, circa il 10 per cento delle transazioni, commerciali e non". Fava ha citato i dati dell'agroalimentare: "Quest'anno ci avviciniamo alla cifra record dell'export, 40 miliardi di controvalore in export, con un incremento del 7,2 per cento su base annua, stimata; dato di luglio, che vuol dire che se questo trend si mantiene sarà così anche a dicembre.

Esportiamo in Europa prevalentemente, il nostro mercato principale, per una ragione culturale, di affinità di gusto.

Germania e Francia sono i primi sbocchi per noi, ma il terzo è gli Usa, con un volume importante di esportazione. Il Ceta non rappresenta, dunque, solo gli scambi con il Canada, ma è la porta che apre al Nordamerica in generale, e non riguarda solo l'agroalimentare".

REGIONE LOMBARDIA CONTRARIA - "Contemperare differenti esigenze non è semplice - ha proseguito l'assessore -, in questo caso la posizione di Regione Lombardia è netta: il 12 luglio scorso ha deliberato all'unanimità la propria contrarietà al trattato. Il nostro mercato principale resta l'Europa, da 34 anni ormai funziona il sistema delle Dop, che ci ha permesso di affermare il principio nell'ambito del quale ogni Dop può essere tutelata in uno stato membro, e che ha consentito a buona parte dei nostri consorzi impegnati sui mercati esteri di far ritirare partite di prodotto che abusavano del marchio".

CETA INSISTE PESANTEMENTE SU SISTEMA TUTELE - "Il sistema delle Dop non può essere smontato, e il Ceta incide pesantemente sulla tenuta del sistema delle Dop - ha rilevato nuovamente Fava -. Si poteva fare meglio, in una logica che ci avrebbe visto più coinvolti; è vero che un dibattito non c'è stato ed è incomprensibile la tempistica e la modalità di approvazione: il nostro parlamento è il primo che ha urgenza di ratificare il trattato. Serve chiarezza, che non c'è stata dal punto di vista politico, per quello attendevo un confronto, anche qui, oggi".

Fava lo ha ribadito: "non sono mai pregiudizialmente contrario, questo trattato dal punto di vista economico è importante, ma non per la tenuta del sistema di tutela dei prodotti che ci caratterizza e la reciprocità in materia ambientale. Sono convinto che un discreto accordo sia commercialmente meglio che nulla, sposo in questo caso

le tesi dei produttori, legittime, ma sono più preoccupato perché in questi 34 anni abbiamo investito molto sul sistema dei consorzi, tenendo la barra dritta su un meccanismo che era il migliore a disposizione.

Perché non tutti sono Grana Padano o Prosciutto di Parma: ora sono i soggetti più deboli e più piccoli a temere il Ceta, ma non sono quelli interessati a esportare e tanto meno sono interessati al mercato canadese".

"Tutte le denominazioni hanno diritto di esistere, ma il Ceta non ci dà la sensazione di andare in questa direzione. E' ancora una volta il tentativo di utilizzare l'agroalimentare come merce di scambio, in un contenitore più vasto, quello che l'Europa può sacrificare, in nome di interessi maggiori in altri settori. Non a caso il tema dell'export dell'agroalimentare interessa noi e non la Romania o altri, che non 'vivono' come noi il tema della tutela dei prodotti".

IN VIGORE TRA POCO - "Il paradosso - ha ricordato Fava - è che questo accordo, che entra in vigore dal 21 settembre in via transitoria e ha bisogno della ratifica di tutti gli stati membri, parta dal paese che, a parte qualche beneficio, soffre di più delle conseguenze per il proprio agroalimentare". Fava ha sottolineato che "nel trattato c'è dentro di tutto, accordi che prevedono equiparazioni di tipo professionale, non si parla solo di alimentare o industria casearia. Non credo sia un caso allora che solo il mondo dell'agricoltura e delle denominazioni di origine sia quello più in allarme, c'è un mondo di protezioni messe a rischio. Mi auguro che una dialettica maggiore porti a un ripensamento e a una modifica sostanziale dello stesso sui temi che rileviamo. O le Dop valgono in tutto il mondo, oppure accordi internazionali possono risultare per noi molto rischiosi, in questa fase". (Lnews)

ver

14 - LOMBARDIA.AMBIENTE, VEICOLI INQUINANTI TERZI: DECISIONI REGIONE RECEPISCE ACCORDO CON MINISTERO AMBIENTE E ALTRE REGIONI

(Lnews - Milano, 18 set) "Tutte le decisioni assunte da Regione Lombardia, in materia di veicoli inquinanti, fanno riferimento ad accordi già presi dal Ministero dell'Ambiente e dalle regioni del Bacino Padano (Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna) già inserite e riportate nell'ambito dell'accordo sottoscritto dalle stesse lo scorso 9 giugno a Bologna".

Lo ha detto l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia Claudia Terzi, commentando la delibera di Giunta, approvata oggi. (Lnews)

fsb